



IERI

OGGI

DOMANI

Mensile a cura degli ospiti e del personale della casa albergo

Sommario

| | |
|----------------------------------|---|
| <i>Vita gioiosa e creativa</i> | 1 |
| <i>Corsi di formazione</i> | 1 |
| <i>Diario del mese di maggio</i> | 2 |
| <i>Le ragazze dello stage</i> | 2 |
| <i>Pensieri</i> | 4 |

Rubriche

| | |
|--------------------------------|---|
| <i>Benvenuto tra noi</i> | 1 |
| <i>Melodie della Memoria</i> | 3 |
| <i>I festeggiati di giugno</i> | 3 |
| <i>L'angolo di Vinicius</i> | 4 |
| <i>C'è posta per noi</i> | 4 |
| <i>Barzioletta del mese</i> | 4 |

Ambiente di vita gioiosa e creativa

Sono stati a trovarci già qualche volta in occasione delle feste portando la gioia tipica dei loro Castelli colorati nel nostro salone.

Quella stessa gioia che traspare anche in copertina e nel titolo stesso del volume, realizzato grazie al nostro aiuto, che racconta con testi e immagini la vita e il progetto educativo della Scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Monfalcone.

Con piacere presentiamo questo nuovo libro, frutto di una idea nata per caso durante l'inaugurazione del rinnovato giardino della scuola, durante la quale il nostro Presidente era rimasto colpito da alcune analogie con la nostra struttura di Gradisca. Del resto anche la Direttrice della scuola aveva percepito sin dall'inizio una comunione di intenti tra le due realtà.

Siamo sicuri che ci saranno in futuro altre occasioni di incontri tra i nostri nonni ed i bambini di questa bella scuola.



Ambiente di vita gioiosa e creativa
Scuola dell'infanzia Maria Immacolata di Monfalcone



Benvenuto tra noi a ...



Guerino

Corsi di formazione

Nel mese di maggio si sono svolti i corsi di formazione e aggiornamento dei componenti della squadra di primo soccorso e antincendio.

Qualche ora di lezioni teoriche e tanta pratica, prima con i manichini per allenarsi con le procedure di rianimazione e poi anche all'aperto, vestiti con le giacche ignifughe per le prove di spegnimento incendi con coperte, estintori a polvere e ad anidride carbonica. Esami superati, siamo tutti più sicuri!



Diario del mese di maggio

Il mese di maggio è corso via velocemente con i sempre tanti lavori che coinvolgono il nostro Parco dell'Amicizia. Per la presentazione ufficiale bisogna pazientare ancora un pochino. Nell'Orto dei Miracoli l'impegno è davvero tanto e lo dimostrano anche le fotografie: oltre che a dare buoni frutti è anche molto bello da vedere con i rosai e la lavanda che ornano le piantagioni e che sono una cartina di tornasole della salute stessa dei prodotti che vengono coltivati. Da segnalare un grande raccolto di piselli: quasi 6 chili dopo sgranati e delle ottime fragole, dolcissime!



Due sabati del mese sono stati infine dedicati ad altre iniziative, che hanno riscosso grande successo e partecipazione: la presentazione del libro sul centenario della vicina scuola media ed il saggio di musica con piano e chitarra di due giovani musiciste.



La parola alle ragazze dello stage

“Stage a Gradisca, alla Fondazione Brovedani!”, comunica la professoressa Venturini, docente di igiene e cultura medica della nostra scuola. Mah... cosa sarà? Appuntamento il 18 maggio alle ore 8.25, davanti al cancello di Via Eulambio 3. È lunedì e siamo preoccupate ed emozionante per questa nuova esperienza. L'edificio, o meglio una serie continua di costruzioni con colori insoliti, verde e giallo; c'è un gran prato davanti con un viale alberato e una statua a grandezza naturale di un distinto signore. Più avanti ci è stato spiegato che è la statua di questa istituzione da cui ha preso il nome. Siamo ricevute da una giovane signora, la coordinatrice, che ci illustra la struttura, le finalità dell'istituzione e le modalità operative con cui ci andremo a confrontare. Ci presenta l'operatore di turno che noi affiancheremo e dopo un rapido giro di ricognizione, ci troviamo circondati da tanti ospiti della struttura, anziani, ma mica tanto, curiosi e vogliosi di conoscerci e vederci all'opera. Non è così difficile come pensavamo e anzi, l'incontro con gli ospiti è piacevole ed appagante. Tanti volti, tante storie da ascoltare e momenti da condividere. C'è la ginnastica “dolce” che è un momento quasi ludico, l'attività creativa di fiori di carta, il momento del coro e delle “canzoni stonate”. Oh... dimenticavamo il giardinaggio e l'orto (altrimenti si offendono!) La gentilezza e la disponibilità degli operatori è davvero sorprendente e rassicurante. È un bel posto qui, si sta bene e ci si sente sereni.



Carlotta, Caterina e Jodie



Melodie della Memoria

Non ho più rivisto Silvano

di Maria Pia Verzegnassi



Abitavamo a Monfalcone nel palazzo Forcessini, composto da dieci appartamenti. Il nostro era molto grande con un terrazzo che dava sul retro della strada. Ero figlia unica, la mamma era molto apprensiva e severa, non potevo nemmeno scendere in giardino, così rimanevo sempre sola con l'unica compagnia degli animaletti che talvolta trovavo sul terrazzo. Nel mio palazzo viveva Silvano, più grande di me di quasi dieci anni, anche lui figlio unico. La mamma era un'impiegata rimasta vedova. Silvano era molto magro, biondo e con gli occhi chiari. Io ero così piccola che mi sembrava un gigante. Crescendo lo è diventato veramente perché, quando ho compiuto diciassette anni, era alto due metri. Era buono e solo, proprio come me. Quando poteva veniva a prendermi per farmi giocare in giardino. D'inverno, quando cadeva la neve, costruiva per me dei buffi pupazzi di neve, d'estate abbelliva il giardino con fiori colorati. Eravamo diventati amici, così quando compii diciassette anni disse alla mamma che mi avrebbe iscritta al CAI di Monfalcone. Pina non poté rifiutare, così iniziò per me un periodo meraviglioso. Imparai a sciare con degli sci di legno altissimi, che qualcuno mi aveva prestato. D'estate facevamo splendide escursioni in montagna. Ricordo particolarmente quella nel Tarvisiano, sull'Osternig con le mucche e i cavalli che pascolavano. Silvano mi accompagnava e papà Otello mi dava man forte quando la mamma tentava di dirmi di no. Silvano e papà sono state per me due persone veramente importanti perché avevano capito il mio spirito libero, desideroso di nuove esperienze, che mi ha permesso anche in seguito, di conoscere un po' il Mondo.



I festeggiati di giugno (... visibili)



5 Anna Bonetti

12 Luca Candini

30 Pierpaolo Primosic



L'angolo dello staff dello chef Vinicius

dal menù del...data a sorpresa

Dosi per 8 persone:

450 gr. di pasta frolla,
1 vasetto di marmellata di
arance,
1 confezione di amaretti,
rum,
2 uova,
100 gr. di zucchero

n.d.r. : potrebbero mancare degli ingredienti coperti da segreto culinario.

CROSTATA "MARUŠKA"

Stendere la frolla nello stampo da crostata e bucherellare il fondo con i rebbi della forchetta. Stendere uno strato di marmellata di arance (solo arance, tassativo per il sapore che deriva dall'abbinamento con gli amaretti). Sopra la marmellata mettere gli amaretti, toccati appena nel rum, uno vicino all'altro fino a coprire tutta la superficie. Sbattere a parte due uova intere con 100 gr. di zucchero e livellare con questo composto la crostata. Infornare in forno caldo a 180° per circa 45 minuti o comunque fino a quando si sarà formata una deliziosa crosticina dorata.

BUON APPETITO!!

a cura di M.S.

Pensieri

Un sogno - *Questa notte ho sognato di camminare per una strada lunga lunga...che non finiva mai. Poi, all'improvviso, mi sono fermata e assieme a me c'eri tu. Mi hai preso per mano, mi hai accarezzata, poi non ti ho vista più. Ti prego, torna un'altra volta in sogno, fammi felice almeno in sogno.*

A volte i sogni ti lasciano l'amaro ma a volte ti fanno sentire bene anche se solo per poco...

Rita Addimanda



C'è posta per noi

Cartolina da
METEORA



La barzelletta del mese



PIERINO A SCUOLA

Pierino va dal padre e gli dice: «Papà oggi a scuola ho preso 10!» e il padre risponde: «Oh che bravo! In quale materia?» e Pierino risponde: «5 scienze, 4 a geografia e 1 ad inglese!»

Direzione, redazione, testi, foto, grafica e stampa realizzate dagli ospiti e dal personale della Fondazione.